



Copia

COMUNE DI SAN SAN RUFO
Provincia di Salerno

DELIBERA N. 12 DEL 23/06/2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	Approvazione Regolamento disciplinante la tutela, il benessere animale e la prevenzione del randagismo
-----------------	--

L'anno duemilaventuno, il giorno ventitre del mese di giugno alle ore diciannove e minuti quindici ed in prosieguo, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta Ordinaria e in Prima convocazione.

Nominativo e carica	Presente
MARMO MICHELE - Presidente	Sì
AQUINO MARIA ANTONIETTA - Consigliere	Sì
TIERNO LUIGI - Consigliere	Sì
ABATEMARCO DOMENICO - Consigliere	Sì
SETARO DOMENICO MARIO - Consigliere	Sì
TIERNO MATTIA - Consigliere	Giust.
SETARO LUIGI - Consigliere	Sì
SALVIOLI VINCENZO - Consigliere	Sì
MARMO CARMELO - Consigliere	Sì
SETARO GINO - Consigliere	Sì
D'ALTO ENZO - Consigliere	Giust.
Totale Presenti	9
Totale Assenti	2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale - **Dott. Carlo Onnembo**.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Il Consiglio Comunale

Preso atto che sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto sono stati acquisiti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. Enti Locali approvato con del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Parere	Testo	Esito	Data	Responsabile
Tecnico	In merito alla regolarità tecnica, art.49, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000, n.267	Favorevole	16/06/2021	F.to:Dott. Antonio Manzione

PREMESSO:

- che a partire dall'entrata in vigore della legge di riforma dell'ordinamento delle autonomie locali n. 142/1990, che abrogava per grossa parte il R.D. 384/1934 (cd. Testo unico delle leggi comunali e provinciali), v'era l'esplicito riconoscimento dell'autonomia statutaria e regolamentare degli enti locali;
- che siffatto riconoscimento di potestà normativa veniva confermato dal Testo Unico Enti Locali approvato con il D. lgs. n. 267/2000 che all'articolo 7 rubricato "Regolamenti" testualmente dispone: *"Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni."*
- che in tali sensi si esprime anche la Carta Costituzionale, a seguito della riforma del Titolo V, parte seconda, avvenuta con la L. Cost. n. 3 del 2001, prevedendo all'articolo 117, comma 6, che *"I Comuni, le Province e le Città metropolitane hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite."*
- che la legge quadro 14 agosto 1991, n. 281, enuncia il principio generale secondo il quale *"lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali d'affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente"*.
- che la medesima legge quadro, in un'ottica di sussidiarietà verticale, lascia intendere che ai Comuni spetta la tutela ed il controllo della popolazione animale vagante sul territorio di propria competenza.
- che la legge n. 189 del 2004 rafforza la tutela degli animali d'affezione introducendo nel Codice penale nuove fattispecie incriminatrici tra le quali spiccano, l'art. 544bis rubricato *"Uccisione di animali"* e l'art. 544ter rubricato *"Maltrattamento di animali"*;
- che la legge Regionale n. 3 del 2019 contiene delle disposizioni volte a promuovere ed a tutelare il rispetto ed il benessere degli animali di affezione e prevenire il randagismo;

CONSIDERATO che è intenzione dell'Amministrazione Comunale predisporre ed approvare un Regolamento che preveda la tutela generalizzata degli animali di affezione e consenta ai cittadini l'adozione dei cani ricoverati presso le strutture convenzionate con l'ente;

PRESO ATTO che una regolamentazione di tal fatta, con corresponsione di un contributo simbolico, pari ad € 100,00 annui, a favore di chi adotta il cane randagio si appalesa conforme ai principi di buona amministrazione, *in primis* all'economicità citata dall'articolo 1 della *"Grundnorm"* in tema di procedimento amministrativo, ed inoltre risponde alla *ratio* di tutela degli animali d'affezione data l'adozione e conseguente cessazione dello *"stato detentivo"* presso il Canile;

ACQUISITO il prescritto parere di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO il quadro normativo summenzionato e lo Statuto comunale;

CON VOTI unanimi legalmente resi,

DELIBERA

- 1. DI APPROVARE** il “*Regolamento di tutela e benessere degli animali e per l'adozione di cani vaganti recuperati sul territorio Comunale*” allegato al presente deliberato;
- 2. DI RISPETTARE** gli obblighi di pubblicazione posti dal D. lgs. n. 33/2013 in caso di eventuale corresponsione del contributo previsto dal Regolamento;
- 3. DI TRASMETTERE** copia del presente deliberato ed il Regolamento allegato all'ASL ed all'ENPA;
- 4. DI DICHIARARE** il presente deliberato immediatamente esecutivo con separata ed ulteriore votazione unanime.

IL PRESIDENTE
F.to: (Michele MARMO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: (Dott. Carlo Onnembo)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata sul sito internet <http://www.comune.sanrufo.sa.it/> il 30-giu-2021 ove rimarrà almeno per quindici giorni consecutivi.

San Rufo, li 30-giu-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to:(Dott. Carlo Onnembo)

ESEGUIBILITÀ

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione diverrà esecutiva decorsi i termini di cui all'art.134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to:(Dott. Carlo Onnembo)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

San Rufo, ____/____/____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: (Dott. Carlo Onnembo)